

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il nuovo sindaco di Legnano dirà «sì» al protocollo sugli appalti pubblici

Redazione · Friday, September 11th, 2020

«Sì» al protocollo d'intesa per la qualità e la **tutela del lavoro negli appalti di lavori**, servizi e forniture **del Comune**. **Nessun dubbio per i candidati sindaco di Legnano**, i lavoratori vanno tutelati. Il nuovo sindaco di Legnano, pertanto, come prima azione in ambito lavorativo, aderirà al protocollo e dimostrerà maggior apertura nei confronti dei sindacati, anche per affrontare meglio le necessità di tutti i dipendenti delle società partecipate che, come ha puntualizzato **il segretario della Cgil Ticino Olona Jorge Torre**, coinvolgono almeno 600 famiglie sul territorio. **La galleria fotografica è di Antonio Emanuele Pasquale.**

Il tema è emerso al termine del confronto tra candidati sindaco tenutosi nel pomeriggio di venerdì 11 settembre allo spazio de "Il Giardino" a Legnano. A presentare l'incontro con Torre anche **Giuseppe Oliva della Cisl e Stefano Dell'Acqua della Uil**. Anche oggi una assenza, quella del dottor **Franco Colombo** che, non potendo lasciare il suo ambulatorio medico, è stato sostituito dalla capolista **Rosella Peluso**. In questo caso, alla pari dell'incontro sullo sport quando non si era presentato il "verde" Alessandro Rogora, nessuna polemica **come invece è accaduto alla Casa del Volontariato con protagonista Carolina Toia.**

In questo contesto sono stati toccati argomenti complessi come le aree dismesse, il patto dei sindaci, il welfare, la sanità e le partecipate comunali. Punto quest'ultimo che ha trovato Rosella Peluso e il candidato **Franco Brumana** d'accordo **sull'eliminazione di Amga Sport**, realtà ritenuta difficilmente risanabile.

Il **tema della sanità e dell'emergenza Covid** è stato particolarmente sentito e dibattuto. Da una parte **Carolina Toia, centro destra**, ha espresso la necessità di **rafforzare la comunicazione tra Regione e Comune**. Dall'altra il candidato **Lorenzo Radice, del centro sinistra**, si è detto deciso a riportare il tema della **salute al centro delle azioni del Comune**: «Vanno ottimizzati e collegati i servizi presenti a Legnano e anche nell'Alto Milanese. La riforma che aveva intuizioni importanti è stata realizzata male, le ATS sono diventate dei giganti. Quindi è necessario lavorare sul territorio». **Lucia Bertolini della Sinistra**, ha disegnato una Medicina «doverosamente vicina al cittadino», mentre l'amministrazione comunale, tra le altre cose, **dovrà rilanciare il consultorio per la salute delle donne**, oltre che completare la cittadella salute e supervisionare le RSA per evitare altre «tragiche situazioni che tutti noi conosciamo a causa del covid».

L'attuale problema della salute e del lavoro, per **Alessandro Rogora dei Verdi**, può essere risolto nel rendere più vivibili gli spazi della città. Una soluzione potrebbe essere la realizzazione nelle

aree dismesse e delle fattorie verticali: «Legnano deve diventare un punto di riferimento sui temi del cibo, dell'elettromeccanica e della mobilità». Per [Simone Rigamonti del M5S](#), invece, è necessario decentrate i servizi del territorio e trovare investitori per riqualificare le aree abbandonate con l'obiettivo di creare posti di lavoro: «Pensare al **sostegno emergenziale** per le famiglie colpite da licenziamenti, permettere l'accesso al reddito e istituire la pensione di cittadinanza. Sono interventi che possono fare la differenza in situazioni di disagio».

This entry was posted on Friday, September 11th, 2020 at 11:12 pm and is filed under [Legnano](#), [Speciale Elezioni 2020](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.